

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA

F E R R A R A

Prot. N. 23399

Deliberazione n. 356

**OC133 – CUP J28H23000450001 - ER-URID-000028 - PIANO DEGLI INTERVENTI
DI DIFESA IDRAULICA DI CUI ALL'ORDINANZA 8/2023 DEL COMMISSARIO
STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE - DANNEGGIAMENTO STAZIONE
DI POMPAGGIO NATANTE SU RENO - INTERVENTO URGENTE DI
RIPRISTINO DELLA STAZIONE DI SOLLEVAMENTO "NATANTE BASTIA"
APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE**

L'anno 2023 (Duemilaventitre) il giorno 15 del mese di Dicembre alle ore 13,30 presso il CO di Marozzo in Comune di Lagosanto, Via Marozzo n. 54 e in teleconferenza, con l'utilizzo di piattaforma Google Meet, si è riunito il Comitato Amministrativo, convocato con lettera Prot. n. 23085 del 11/12/2023 per trattare il seguente ordine del giorno:

O m i s s i s

Sono presenti i signori:

BRAGA Loris

CALDERONI Stefano

MANTOVANI Riccardo

NATALI Luca

RAVAIOLI Massimo

Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti il dr. Vittorio MORGESE e il dr. Angelo SCHIAVINA.

E' presente il Direttore Generale, ing. Mauro MONTI.

Funge da Segretario, a norma di Statuto, il Dirigente responsabile della Segreteria degli Organi, d.ssa Paola CAVICCHI.

Presiede la riunione il Presidente dr. Stefano CALDERONI, il quale constata la legalità e la validità della riunione, designa quali scrutatori il sig. Luca NATALI e il sig. Massimo RAVAIOLI.

O m i s s i s

13. OC133 – CUP J28H23000450001 - ER-URID-000028 - PIANO DEGLI INTERVENTI DI DIFESA IDRAULICA DI CUI ALL'ORDINANZA 8/2023 DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE - DANNEGGIAMENTO STAZIONE DI POMPAGGIO NATANTE SU RENO - **INTERVENTO URGENTE DI RIPRISTINO DELLA STAZIONE DI SOLLEVAMENTO "NATANTE BASTIA"** - APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

O m i s s i s

DELIBERAZIONE N. 356

IL COMITATO AMMINISTRATIVO

Premesso che:

- Nel mese di maggio 2023 il territorio della Regione Emilia-Romagna è stato interessato da eventi alluvionali di portata eccezionale, per cui è stato decretato lo stato d'emergenza, è stato emanato il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023", convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, è stato nominato il generale di corpo d'armata Francesco Paolo Figliuolo quale Commissario straordinario alla ricostruzione.
- Dopo una prima ricognizione per l'individuazione degli interventi da effettuare in somma urgenza per il ripristino del territorio, è stata emanata l'ordinanza n. 8/2023 che disciplina le modalità mediante le quali provvedere al finanziamento del piano degli interventi urgenti di difesa idraulica, parte integrale del complessivo quadro esigenziale degli interventi di cui all'articolo 20-ter, comma 7, lettera c), primo alinea, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023 n.100, da attuare nei territori della regione Emilia-Romagna, e che stanziava € 33.739.754,00 per l'attuazione del Piano stesso.

Atteso che:

- Il comprensorio del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara è stato interessato da

fenomeni piovosi a carattere eccezionale nel maggio 2023 per un ammontare complessivo di precipitazioni di oltre 200 mm di pioggia caduti in media sul territorio nell'arco di 15 giorni, con picchi di 300 mm in alcune aree a ridosso della Città di Ferrara.

- ❑ Il Consorzio ha quindi presentato 28 interventi urgenti di ripristino, per un importo complessivo di € 14.009.500,00.
- ❑ Con nota Prot. N. 17235 del 06/09/2023 il Presidente Dott. Stefano Calderoni ha dichiarato per tutti gli interventi il nesso di causalità tra l'evento calamitoso indicato e il danno subito e la sussistenza dei requisiti di urgenza a tutela della pubblica e privata incolumità.
- ❑ I 28 interventi proposti dal Consorzio sono stati quindi inseriti nel piano di cui all'ordinanza 8/2023.

Considerato che:

- ❑ Con delibera n. 279 del 19/10/2023 è stato designato RUP degli interventi il Direttore Generale Ing. Mauro Monti.
- ❑ Il RUP ha redatto in data 14/11/2023 il Documento di Indirizzo alla Progettazione di cui all'Allegato I.7 art. 3 del D.Lgs 36/2023.

Ravvisata l'opportunità:

- ❑ Di approvare il Documento di Indirizzo alla Progettazione dell'Intervento urgente di ripristino della stazione di sollevamento "natante Bastia".

Visto il riferimento interno del Dirigente Area Tecnica – Polo Tecnologico prot. 22976 del 7/12/2023;

Visto lo Statuto;

All'unanimità;

DELIBERA

Di approvare il Documento di Indirizzo alla Progettazione dell'Intervento urgente di ripristino della stazione di sollevamento "natante Bastia", che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Ing. Mauro Monti)

IL PRESIDENTE

(F.to Dott. Stefano Calderoni)

IL SEGRETARIO

(F.to D.ssa Paola Cavicchi)

GLI SCRUTATORI

(F.to Sig. Luca Natali)

(F.to Sig. Massimo Ravaioli)



Intervento urgente di ripristino della stazione di sollevamento “natante Bastia”

CUP J28H23000450001

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE



04/12/2023

IL RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO

(Ing. Mauro Monti)



aderente



Sistema di gestione con Certificazione di conformità alla norma ISO 9001:2015 per la progettazione di opere pubbliche nell'ambito dell'attività di bonifica idraulica e irrigazione e del patrimonio gestito dal Consorzio per lavori superiori a € 1 milione.

Premessa

Il presente documento contiene le linee di indirizzo per il raggiungimento della piena definizione del progetto denominato “Intervento urgente di ripristino della stazione di sollevamento “natante Bastia”.

La principale attività istituzionale del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara consiste nel garantire la sicurezza idraulica del territorio, mediante la gestione degli impianti di sollevamento meccanico e della fitta rete di canali demaniali che percorrono il comparto. Nella maggior parte dei casi gli stessi canali svolgono una funzione promiscua e vengono quindi utilizzati, durante la stagione secca, anche per l'irrigazione, svolgendo un importante ruolo nel mantenimento dei un territorio sano dal punto di vista ambientale e socio-economico, nonché resiliente nei confronti dei cambiamenti climatici.

Il comprensorio del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara è stato interessato da fenomeni piovosi a carattere eccezionale nel maggio 2023 per un ammontare complessivo di precipitazioni di oltre 200 mm di pioggia caduti in media sul territorio nell'arco di 15 giorni, con picchi di 300 mm in alcune aree a ridosso della Città di Ferrara; circa 200 milioni di metri cubi di acqua sono stati sollevati dagli impianti idrovori della bonifica e fatti defluire in mare: un valore pari a un terzo di quanto viene smaltito in un intero anno.

L'evento di portata eccezionale rispetto all'usuale andamento meteorologico ha provocato gravi danni ai canali di scolo di tutto il comprensorio. In particolare l'intensità delle precipitazioni ha causato repentine onde di piena nei collettori, con conseguente formazione di frane ed erosione delle sponde.

Lungo il fiume Reno sono posizionate alcune stazioni galleggianti per il sollevamento dell'acqua per uso irriguo, in seguito alle suddette onde di piena una stazione è stata sommersa dalle acque ed è affondata.

Il relitto è stato recuperato e l'area è stata bonificata dai rottami; attraverso questo progetto si propone il ripristino del “natante Bastia”

a) Stato dei luoghi

La stazione di sollevamento, una volta ripristinata, verrà posizionata solamente per la stagione irrigua, nell'alveo del fiume Reno, nelle vicinanze di Via Rossetta all'intersezione con la Strada Provinciale 10 in località Filo di Argenta (FE).

La posa del natante non comporterà alcun tipo di azione sulle strutture arginali esistenti.

Dal punto di vista geologico sarà rispettata la natura dei terreni presenti. L'intervento non modificherà in alcun modo la natura del fiume del suolo e sottosuolo, ripristinando la situazione precedente.

b) Obiettivi e funzioni

L'intervento si prefigge il ripristino della stazione di sollevamento denominata “Natante Bastia”, al fine di garantire l'approvvigionamento di acqua per uso irriguo.

c) Requisiti tecnici

L'intervento si limiterà a ripristinare le condizioni iniziali, riproducendo la stazione di sollevamento nella sua piena potenzialità.



Sistema di gestione con Certificazione di conformità alla norma ISO 9001:2015 per la progettazione di opere pubbliche nell'ambito dell'attività di bonifica idraulica e irrigazione e del patrimonio gestito dal Consorzio per lavori superiori a € 1 milione.

d) Livelli della progettazione

L'intervento sarà progettato dal Servizio Tecnico del Consorzio.

Il ruolo di progettista sarà svolto dal P.I. Geom. Michele Bottoni

Il gruppo di progettazione interno sarà composto da:

Progetto

P.I. Geom. Michele Bottoni

P.I. Luca Barboni

Direttore dell'esecuzione del contratto

P.I. Luca Barboni

Il progetto sarà redatto secondo un unico livello di definizione: **progetto esecutivo**. Le elaborazioni e le analisi del progetto di fattibilità tecnico economica saranno contenute nel progetto esecutivo.

Per quanto concerne i tempi di elaborazione si prevede di poter ultimare il progetto esecutivo in 40 giorni, con l'obiettivo di consegnare i lavori nel 2024.

e) Elaborati da redigere

L'elenco elaborati minimo alla base del progetto esecutivo è il seguente:

1. RELAZIONE GENERALE comprensiva di considerazioni in merito alla realizzazione del nuovo natante.
2. ELABORATI GRAFICI eventualmente ricompresi in una sola tavola
 - 2.1. Elaborati Grafici
 - 2.1.1. Piante e prospetti area dell'impianto
 - 2.1.2. Sezioni e dettagli costruttivi
3. RACCOLTA DI PREVENTIVI
4. QUADRO ECONOMICO

Si segnala che ai sensi dell'art.3, comma 2, lettera g) dell'ordinanza n. 8/2023 del Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, la verifica preventiva dell'interesse archeologica non è richiesta.

f) Raccomandazioni per la progettazione

Essendo una fornitura, l'intervento non comporterà modifiche alla pianificazione urbanistica locale. Il progetto dovrà essere incentrato sulle caratteristiche costruttive del natante e delle elettropompe.

g) Aspetti economici

La previsione di spesa prevista è pari a € 50.000,00 I.V.A compresa, così ripartiti:



Sistema di gestione con Certificazione di conformità alla norma ISO 9001:2015 per la progettazione di opere pubbliche nell'ambito dell'attività di bonifica idraulica e irrigazione e del patrimonio gestito dal Consorzio per lavori superiori a € 1 milione.

QUADRO ECONOMICO Intervento urgente di ripristino della stazione di sollevamento "natante Bastia" CUP J28H23000450001		
OGGETTO	Parziale (Euro)	Totale (Euro)
A FORNITURE		
A1 Forniture a corpo	29.800,00	
A2 Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	0,00	
TOTALE		29.800,00
B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B1 Tubazioni e Accessori	8.700,00	
B2 Spese tecniche relative alla progettazione (10% di A)	2.980,00	
B3 Imprevisti	1.964,00	
TOTALE		13.644,00
C I.V.A. 22%		
C1 IVA su A (22%)	6.556,00	
TOTALE		6.556,00
IMPORTO TOTALE	EURO	50.000,00

h) Sistema di realizzazione dell'intervento

L'intervento verrà realizzato con tecniche e attrezzature tradizionali, già ampiamente utilizzate per l'ordinaria costruzione di stazioni galleggianti atte al sollevamento delle acque.

i) Procedura di scelta del contraente

Il contraente verrà selezionato mediante affidamento diretto (Servizi e Forniture inferiori a 140.000 € – Art. 50, D. Lgs. 36/2023).

j) Tipologia di contratto

Il contratto sarà stipulato completamente a corpo.



Sistema di gestione con Certificazione di conformità alla norma ISO 9001:2015 per la progettazione di opere pubbliche nell'ambito dell'attività di bonifica idraulica e irrigazione e del patrimonio gestito dal Consorzio per Lavori superiori a € 1 milione.

k) Criteri ambientali minimi (CAM)

Al momento non risultano applicabili criteri ambientali minimi per la categoria di opere da realizzare.

l) Individuazione di lotti funzionali

L'intervento non è suddivisibile in lotti funzionali, dovendo ripristinare l'efficienza di un impianto idrovoro irriguo a servizio di un'area agricola specializzata.

m) Specifiche tecniche

La maggior parte del lavoro consisterà nella fornitura di un natante in carpenteria metallica adatto ad accogliere due elettropompe; gli elaborati di progetto daranno le indicazioni costruttive necessarie.

n) Tempi necessari per le varie fasi dell'intervento

Una volta chiuso il progetto esecutivo l'intervento si svilupperà secondo questa sequenza temporale:

- Procedura di affidamento 30 giorni
- Fornitura consegnata in 120 giorni
- Certificato di regolare esecuzione 30 gg

o) Possibilità di utilizzare le economie derivanti dai ribassi d'asta

Le economie derivanti dai ribassi d'asta saranno disponibili per l'eventuale compensazione prezzi, ai sensi dell'art. 6, comma 3 dell'ordinanza n. 8/2023 del Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche.

p) Rispetto dei diritti dei lavoratori

Il rispetto dei diritti dei lavoratori sarà garantito dalle verifiche in sede di affidamento dei lavori.



Sistema di gestione con Certificazione di conformità alla norma ISO 9001:2015 per la progettazione di opere pubbliche nell'ambito dell'attività di bonifica idraulica e irrigazione e del patrimonio gestito dal Consorzio per lavori superiori a €1 milione.